

Roma, 15.12.2017

Al Capo DAP
Pres. S. Consolo
Al Vice Capo DAP
Dott. M. Del Gaudio
AL Direttore generale
del personale e delle risorse
Dott. P. Buffa

p. c. All'ufficio per le Relazioni sindacali
Dssa P. Conte

Oggetto: incarichi di funzione dirigenziale non generale
Contestazione Bando del 5 dicembre 2017

Siamo a conoscenza che il 5 dicembre u.s. sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, come da informativa inviata alle OO.SS. il 6/12/2017, con provvedimento del direttore generale del personale e delle risorse è stato pubblicato l'interpello riservato ai magistrati fuori ruolo presso il ministero della Giustizia finalizzato alla richiesta di disponibilità per incarichi di funzione dirigenziale non generale presso tre uffici dipartimentali.

Riguardo tale provvedimento non possiamo esimerci dall'esprimere forti perplessità in quanto a nostro parere si ravvisano nel merito e nel metodo aspetti di illegittimità che mortificano i dirigenti penitenziari e l'amministrazione cui fanno riferimento. Nello specifico, rileviamo disatteso quanto disposto dal DM del 22 settembre 2016 pubblicato nel B.U. del Ministero della Giustizia del 31 ottobre 2016 riguardante *"l'individuazione dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'amministrazione"*, laddove dalle tabelle allegate al DM in questione non si evince assolutamente la riserva di tre uffici per i magistrati di cui sopra. Inoltre, riguardo la procedura in specie, rileviamo aspetti poco ortodossi ancorché illegittimi in quanto risulta avviata in corso d'opera, ovvero a procedure già avviate e concluse per il conferimento degli incarichi superiori e, tutt'ora in corso per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale il cui bando prevedeva (come da norma) anche gli uffici messi a concorso nel bando del 5 dicembre u.s.. Risulta evidente che tale modalità lede fortemente il diritto e la professionalità dei dirigenti penitenziari.

La FpCgil chiede, pertanto, l'immediata rettifica ovvero la sospensione del procedimento avviato il 5 dicembre 2017 e comunica che contrariamente saranno intraprese azioni legali a tutela del personale dirigente interessato.

In attesa di sollecito riscontro si inviano cordiali saluti,

La coordinatrice Nazionale FPCGIL -DAP
Lina La Monica